



**CITTA' DI CARMAGNOLA**  
**Città metropolitana di Torino**

**REGOLAMENTO PER  
L'ACCESSO  
AI SERVIZI DI ASILO NIDO**

Approvato con delibera di C.C. N° 64 del 31/07/2018

**RIPARTIZIONE ISTRUZIONE**



## sommario

<b>Titolo 1 - Finalità e programmazione educativa.....</b>	<b>3</b>
<b>ART.1 - ISTITUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>ART.2 – FINALITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA.....</b>	<b>3</b>
<b>Titolo II - Organizzazione.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 – COLLABORAZIONE CON I TECNICI CONSORZIO CISA 31 ED ASLTO5.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 - CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE - UTENZA.....</b>	<b>4</b>
<b>ART.6 - CRITERI PER L’AMMISSIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>ART.7 - COMUNICAZIONE DELL’AMMISSIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8 - INSERIMENTO.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9 - CALENDARIO SCOLASTICO ED ORARIO GIORNALIERO.....</b>	<b>7</b>
<b>Titolo III - Organismi di partecipazione.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 10 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 11. – COMMISSIONE DI PARTECIPAZIONE. NOMINA – COMPOSIZIONE - COMPETENZE.....</b>	<b>8</b>
<b>Titolo IV Frequenza e dimissioni.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 12 - RETTA.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 13 - FREQUENZA.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 14 - DIMISSIONI.....</b>	<b>10</b>
<b>Titolo V - Personale.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 15 - PERSONALE – ORARIO – DOVERI - SOSTITUZIONI.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 16 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 17 - AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 18 – VERIFICA DELL’ATTIVITA’.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 19 - SERVIZIO DI REFEZIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 20 - SERVIZI CORRELATI.....</b>	<b>13</b>



---

## Titolo 1 - Finalità e programmazione educativa

---

### ART. 1 - ISTITUZIONE

È istituito dal Comune di Carmagnola il servizio di asilo nido, ai sensi della legge n.1044/1971 e delle LL.RR. n.3/1973 e n.7/1982.

Il presente regolamento, che disciplina le attività dell'Asilo nido di Carmagnola integra e modifica, il Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 48 del 30/05/2007. Il soppracitato Regolamento è stato adottato ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. R. 15/1/1973 n. 3 e sostituisce integralmente il regolamento del servizio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30/05/2007.

### ART.2 – FINALITÀ

L'Asilo nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, che favorisce, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini nei primi tre anni di vita, compresi i bambini con accertate difficoltà di sviluppo.

Esso si costituisce come servizio flessibile sul territorio, aperto alle nuove esigenze ed in grado di modificare la propria tipologia, in funzione delle trasformazioni e delle istanze sociali, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il servizio concorre a:

- a) Dare una risposta adeguata e congrua ai bisogni di ogni bambino, e a svolgere azioni di prevenzione e di osservazione mirata su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale;
- b) Garantire la continuità degli interventi educativi in collaborazione con l'ambiente familiare e con la scuola materna;
- c) Collaborare con i Servizi socio-sanitari per analizzare le situazioni problematiche esistenti e formulare interventi specifici;
- d) Svolgere, nella comunità locale, funzioni di sensibilizzazione e formazione sulle problematiche della Prima Infanzia;
- e) Offrire alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità per entrambi i genitori.

### Art. 3 - PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il progetto educativo dell'asilo nido di Carmagnola trae origine dal concetto del "Bambino inteso come centralità dell'intervento" e tiene conto dell'unitarietà dell'esperienza infantile nei diversi contesti in cui i bambini vivono e nel percorso evolutivo tra zero e tre anni. Il progetto realizza:

- un clima di accoglienza nell'ambiente educativo nei confronti di ogni bambino e dei loro genitori, dando particolare attenzione al delicato periodo dell'inserimento;
- una comunicazione quotidiana costante e collaborativa tra educatrici e genitori. Il percorso educativo viene condiviso con le famiglie attraverso incontri individuali e di gruppo con l'equipe di lavoro;
- contesti educativi in cui spazi, tempi, interventi sono tutti progettati per favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti e conoscenze da parte dei bambini;



- un percorso educativo che con continuità a partire dal Nido prosegua nella scuola dell'infanzia basandosi sul principio della continuità pedagogica.

Il progetto educativo del nido si definisce attraverso: *l'identificazione di obiettivi* specifici, la *programmazione* dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli, *l'osservazione* dei processi di socializzazione e di apprendimento nei bambini, la loro *documentazione*, la *verifica* dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prescelti, e la *valutazione* della qualità del contesto educativo realizzato.

La definizione del progetto educativo si attua attraverso il lavoro collegiale, che si basa sulla continuità delle riflessioni e sulla condivisione delle esperienze da parte di tutti gli operatori coinvolti attraverso il confronto e la discussione.

La scelta del metodo e degli obiettivi educativi si confronta con le posizioni culturali espresse dai genitori nell'ambito degli organismi di partecipazione democratica.

L'*aggiornamento permanente* di tutti gli operatori del nido, attorno a tutti i temi che coinvolgono la vita, lo sviluppo e l'educazione dei bambini, nonché gli altri aspetti relativi alla formazione e all'attività professionale degli operatori è garanzia imprescindibile della qualità del progetto educativo.

Questo aggiornamento risponde alla necessità di acquisire le conoscenze più recenti, offerte dalla ricerca scientifica, confrontarsi con nuovi temi e problemi che emergono nella società, rielaborare aspetti diversi del progetto educativo o ridefinire gli orientamenti e gli obiettivi, offrire occasioni di confronto tra diversi operatori.

L'aggiornamento permanente è, quindi, momento centrale della sperimentazione e della innovazione del progetto educativo.

---

## Titolo II - Organizzazione

---

### **ART. 4 – COLLABORAZIONE CON I TECNICI CONSORZIO CISA 31 ED ASLTO5**

Nella programmazione e nello svolgimento delle attività, il personale del Nido collabora con la rete dei servizi sul territorio : CISA31 e ASLTO5.

La collaborazione consiste in :

- A. presentazione e presa in carico di bambini con disagio psicosociale (CISA31) :
- monitoraggio e verifiche in itinere del percorso del bambino e della famiglia all'interno del Nido con le assistenti sociali di riferimento
  - relazioni sull'andamento del percorso del bambino e della sua famiglia richieste dal servizio sociale come integrazione alla documentazione per il Tribunale dei minori
- B. presentazione e presa in carico di bambini diversamente abili (ASLTO5):
- osservazione e verifica durante la permanenza del bambino al Nido con interventi specifici per migliorarne i bisogni
  - partecipazione al progetto PAED – che riguarda bambini diversamente abili gravi e gravissimi
- C. partecipazione alle riunioni bimensili del DPRS (gruppo di prevenzione.....) a cui partecipano personale del CISA del ASL, pediatri di base, cooperative del territorio.

### **ART. 5 - CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE - UTENZA**

Il servizio di Asilo Nido è articolato in 2 sezioni una per i piccoli e una per i medi/ grandi. Il numero complessivo di posti va in relazione al numero di educatrici e non può essere superiore a 53.

Attualmente 1 educatore ogni 5 bambini da 8 mesi a 18 mesi e 1 educatore ogni 7 bambini da 19 mesi a 36 mesi.



- Sezione piccoli da 8 mesi a 16/18 mesi
- Sezione grandi da 16/18 mesi a 36 mesi

Il numero dei bambini accolti all'interno della struttura è commisurato ai valori di "rapporto spazio-bambino", nonché al rispetto del "rapporto educatore-bambini", sulle quote di frequenza massima, secondo le vigenti norme.

Possono accedere all'Asilo Nido i bambini, residenti nel Comune di Carmagnola, di età compresa tra gli 8 mesi ed i 3 anni (cioè fino all'ingresso alla scuola dell'infanzia secondo le modalità previste dalle vigenti leggi in materia). E' consentito che il bambino iscritto, che ha compiuto i tre anni, completi il corso fino al momento in cui può effettivamente passare alla scuola dell'infanzia. I bambini non residenti, a cui sarà applicata la retta massima, maggiorata del 30%, saranno posti al fondo della graduatoria, dopo i bambini residenti ed accolti solo in presenza di posti disponibili<sup>1</sup>.

Per i bambini con disabilità, il Servizio potrà accogliere la richiesta di prolungarne la permanenza al Nido oltre i tre anni di età, inoltrata dal Servizio Sanitario territoriale competente, in accordo con la famiglia stessa.

#### ART.6 - CRITERI PER L'AMMISSIONE

Le domande di iscrizione si possono presentare tutto l'anno utilizzando i moduli prestampati in dotazione presso l'asilo nido e scaricabili sulle pagine del sito web del comune di Carmagnola, devono essere redatte su apposito modulo e corredate dai documenti richiesti, nonché da ogni altra autocertificazione ritenuta utile ai fini dell'applicazione delle priorità di ammissione e dell'attribuzione del relativo punteggio.

Le domande di iscrizione sono accettate dalla coordinatrice del servizio presso l'Asilo Nido durante gli orari di apertura dell'Ufficio di segreteria.

Entro il mese di giugno la Commissione di Partecipazione redige la graduatoria delle domande pervenute entro il 31 maggio dell'anno in corso, per l'anno scolastico a venire.

Nel caso in cui le domande superino il numero dei posti disponibili, si applicano i seguenti criteri di priorità, in base alla documentazione allegata:

- <b>Orfano di entrambi i genitori</b> non si attribuiscono in caso di adozione	<b>6 punti</b>
- <b>Stato di affidamento temporaneo con richiesta di inserimento del bambino presso l'asilo nido da parte del Tribunale dei minori</b>	<b>5 punti</b>
- <b>Presenza di un solo genitore</b> non si attribuiscono se: <ul style="list-style-type: none"><li>• i genitori del bambino, sono iscritti in separati stati di famiglia;</li><li>• il genitore ha un coniuge o un convivente che non è l'altro genitore del bambino;</li></ul>	<b>4 punti</b>
- <b>Presenza di fratelli:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• per ogni fratello di età fino a 6 anni</li><li>• per ogni fratello di età tra i 6 e 12 anni</li><li>• per ogni fratello di età tra i 12 e 18 anni</li></ul>	<b>2 punti</b> <b>1 punto</b> <b>0,6 punti</b>
- <b>Presenza in famiglia di soggetti bisognosi di assistenza continua da documentarsi con idonea certificazione o relazione sociale</b>	<b>3 punti</b>
- <b>Orario di lavoro svolto da ogni genitore:</b> Monte ore settimanali senza straordinari	

<sup>1</sup> Pertanto i bambini residenti avranno comunque sempre la precedenza mentre i bambini non residenti saranno sempre in coda alla graduatoria.



• Fino a 18 ore	0,3 punti
• da 19 a 34 ore	0,5 punti
• da 35 a 39 ore	1 punto
• oltre 39 ore	1,5 punti
- Sede dell'attività lavorativa a Carmagnola	1 punto
- Sede dell'attività lavorativa esterna alla zona di Carmagnola	1,5 punti
<b>Per i non residenti</b>	
- Sede dell'attività lavorativa a Carmagnola	1,5 punto
- Sede dell'attività lavorativa esterna alla zona di Carmagnola	1 punto

**N.B.**

- Le domande con uguale punteggio sono disposte nell'ordine di presentazione.
- Hanno precedenza assoluta i bambini disabili o in situazioni a rischio o svantaggio sociale.
- Vaccinazioni : in riferimento al d.l. n. 73 del 2017, non possono essere ammessi al Nido bambini che non siano in regola con il calendario vaccinale.  
Nel caso in cui la normativa suddetta venga modificata o sostituita i suddetti riferimenti debbono intendersi modificati o sostituiti di conseguenza.
- La chiamata dei bambini avviene secondo la graduatoria, in relazione ai posti disponibili nelle diverse sezioni sulla base di un piano di ammissioni predisposto all'inizio di ogni anno scolastico.  
Qualora la graduatoria non consenta il completamento di una sezione, i posti disponibili possono essere coperti chiamando i bambini che, alla data dell'esaurimento della corrispondente fascia d'età nella graduatoria, risultano in lista per la successiva graduatoria, scelti con gli stessi criteri della graduatoria o sono collocati nella graduatoria part-time.
- Il termine ultimo di accettazione delle domande per l'inserimento nella graduatoria per le ammissioni del mese di settembre è fissato al 31 maggio dell'anno in corso.
- Entro il 10 giugno viene stilata la graduatoria che viene affissa al Nido e sul sito ufficiale del Comune.
- Le domande non evase resteranno in graduatoria e saranno considerate prioritarie nell'anno successivo.
- Contestualmente all'iscrizione al servizio ogni famiglia dovrà versare una quota di € 15,00.
- Contestualmente all'accettazione del posto ogni famiglia dovrà versare una quota di € 50,00 che sarà detratta anch'essa dalla retta del primo mese di frequenza del bambino al Nido. In caso di rinuncia al posto o di mancato inserimento dette somme saranno incamerate dal Comune.

Casi Particolari :

Eventuali segnalazioni particolari evidenziate nella domanda di ammissione, potranno essere sottoposte alla valutazione della Commissione di Partecipazione.

**ART. 7 - COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIONE**

La comunicazione alle famiglie dell'ammissione avviene di norma mediante e-mail e solo in casi residuali con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Entro 5 giorni consecutivi, compreso il sabato e la domenica, dal ricevimento della chiamata le famiglie devono comunicare se sono interessate al servizio, la mancata risposta o l'irreperibilità comportano l'archiviazione della pratica.

Con la rinuncia all'ammissione, la domanda è archiviata oppure se richiesto dalla famiglia può restare in graduatoria per le future ammissioni.

Il primo giorno di frequenza è fissato dal servizio in base ad un programma che consenta inserimenti gradualmente e differenziati.



L'ammissione al servizio è subordinata all'accettazione delle tariffe da parte della famiglia, al pagamento della cauzione al momento dall'accettazione del posto e ad essere a norma con il programma vaccinale.

#### **Art. 8 - INSERIMENTO**

L'inserimento del bambino all'Asilo nido è un momento fondamentale e delicato per tutte le persone coinvolte: genitore, bambino, educatrice di riferimento.

Il colloquio tra genitore ed educatrice, la permanenza del genitore all'interno della sezione con il proprio bambino, il passaggio di informazioni sulle abitudini di casa permette che si crei un rapporto di fiducia e di continuità famiglia-nido.

La flessibilità e la disponibilità che si cerca di offrire, fanno sì che siano rispettati i tempi di adattamento del bambino, ma anche le difficoltà ed i bisogni del genitore.

Particolare attenzione viene prestato all'inserimento di un bambino portatore di handicap, in quanto momento estremamente delicato e complesso.

Per permettere al bambino di usufruire e di utilizzare tutte le opportunità che il servizio offre, le educatrici con i tecnici del territorio progettano le modalità di inserimento più idonee, valutando i bisogni del bambino e della famiglia.

A tal fine le strategie da adottare, possono essere così differenziate:

- la riduzione del numero dei bambini del gruppo;
- l'inserimento di personale educativo specializzato come sostegno al gruppo di bambini della sezione.

#### **ART. 9 - CALENDARIO SCOLASTICO ED ORARIO GIORNALIERO**

Il servizio di Asilo Nido inizia la sua attività il 1° lunedì di settembre e termina l'ultimo venerdì di luglio. Il servizio resta chiuso per 2 settimane in occasione delle festività natalizie, per 1 settimana in occasione delle festività pasquali ed un ponte che verrà determinato tenendo conto di quanto stabilito annualmente da Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Piemonte.

L'asilo nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 16,30 per il tempo normale e dalle 7.15 alle 13.30 per il part-time.

E' facoltà del servizio prevedere un prolungamento dell'orario di servizio dalle 16.30 alle 17.30 ai genitori che ne fanno richiesta all'atto dell'accettazione e per l'intero anno scolastico e comunque con un numero di 3 bambini fino ad un max di 7 bambini. In questa fascia oraria verranno accolti i bambini di entrambe le sezioni.

Gli utenti del prolungamento corrispondono una retta mensile fissa, aggiuntiva alla normale retta, da corrispondere interamente per tutto l'anno scolastico, senza possibilità di rinuncia, indipendentemente dalle giornate di fruizione del servizio, dalle assenze e da qualsiasi altra chiusura prevista dal calendario scolastico.

Coloro che richiedono il "prolungamento" del servizio dovranno presentare alla Segreteria del nido l'attestazione del datore di lavoro contenente l'indicazione degli orari di servizio/lavoro di entrambi i genitori che comprovano l'effettiva necessità.

Per favorire il rapporto genitori-bambino, non vengono poste limitazioni all'orario di ingresso, nel contempo la puntualità dei genitori all'uscita è indispensabile per il buon andamento e l'organizzazione del servizio.

I bambini all'uscita verranno consegnati solo ai genitori o alle persone autorizzate per iscritto dai medesimi. Le persone indicate verranno identificate dalle educatrici da un documento di identità. I bambini potranno essere affidati a persona minorenni solo su specifica autorizzazione scritta dei genitori e in nessun caso a minori di anni sedici.



---

## Titolo III - Organismi di partecipazione

---

### ART. 10 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La collaborazione e la partecipazione delle famiglie è indispensabile affinché il Nido si possa porre in corretta continuità con l'ambiente familiare.

I genitori, oltre a costituire parte integrante ed indispensabile della Commissione di Partecipazione tramite i loro rappresentanti, sono invitati a partecipare ad ogni forma di vita del Nido.

Tale partecipazione si esplica:

- come rappresentanza nella Commissione Mensa del Comune per tutte le scuole di ordine e grado;
- nella partecipazione diretta alla vita del Nido :
  - ✓ con il colloquio individuale che è il momento di conoscenza reciproca, volto ad instaurare un rapporto di fiducia tra genitori ed educatori. Si attua all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inserimento ed ogni qual volta venga ritenuto necessario;
  - ✓ con incontri di sezione : sia ad inizio anno per conoscere l'equipe di lavoro e gli altri genitori e l'organizzazione del Nido, sia durante l'anno per fare il punto della situazione
  - ✓ in incontri serali proposti dal personale su argomenti specifici, riguardanti tutta la vita del bambino, con la possibilità della partecipazione di esperti nei vari settori (Pediatria, Psicologi, ecc.);

### ART. 11. – COMMISSIONE DI PARTECIPAZIONE. NOMINA – COMPOSIZIONE - COMPETENZE

La Commissione di Partecipazione dell'Asilo Nido è composta da:

- Direttore Ripartizione Servizi educativi o suo delegato;
- Due rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti l'Asilo Nido o coinvolti nelle attività o proposte educative del Nido, uno per sezione;
- Un rappresentante dei genitori facente parte della Commissione mensa;
- Due rappresentanti del personale dell'Asilo Nido, uno per sezione;
- Un assistente sociale designato dal CISA.

Funge da segretario della Commissione la coordinatrice del Nido, senza diritto di voto.

La Commissione è nominata con atto del Direttore di Ripartizione.

Il Presidente di norma è il Direttore di ripartizione in caso di assenza o impedimento del Presidente, la Commissione è presieduta dal componente anziano, intendendosi per tale il componente più anziano di età.

Qualora la Commissione ritenga utile richiedere chiarimenti che riguardano scelte politico-amministrative, può invitare alle proprie riunioni, il Sindaco o suo delegato.

I componenti rappresentanti dei genitori, di cui uno per sezione, vengono eletti ogni anno con votazione da effettuare nel mese di ottobre. Decadono se smettono di usufruire del servizio, sostituiti dal primo dei non eletti.

Il rappresentante dei genitori facente parte della Commissione mensa è unico per entrambe le sezioni.

I componenti rappresentanti del personale vengono eletti ogni due anni o allorchè cessino di prestare servizio alle dipendenze del Comune o cambino servizio, o in caso di dimissioni volontarie.

Tutti gli altri rimangono in carica finchè i rispettivi Enti non li sostituiscono con altro personale a seguito di dimissioni.

La Commissione di Partecipazione, ai sensi dell'art.12 delle L.R.15 gennaio 1973, n. 3 ha compiti di garanzia, vigilanza e proposta:





- Prende visione della bozza di regolamento o delle sue eventuali modifiche che verranno poi sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Esamina le domande di ammissione e formula la graduatoria, disponendo l'accettazione degli aventi diritto in base al regolamento;
- Prende visione e dà parere sul calendario scolastico annuale;
- Vigila e controlla l'applicazione delle norme stabilite dal regolamento dell'asilo nido;
- Può esprimere pareri, proporre iniziative o interventi all'Amministrazione Comunale ove si tratti di problemi inerenti le attività o l'organizzazione dell'Asilo medesimo;

---

## TITOLO IV - Frequenza e dimissioni

---

### ART. 12 - RETTA

Per la frequenza al servizio di asilo nido, le famiglie dei bambini ammessi concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale attraverso una contribuzione differenziata sulla base della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente, definita annualmente con deliberazione della Giunta comunale, prevedendo per la tutela delle fasce meno abbienti un numero massimo di 4 inserimenti gratuiti per altrettanti bambini proposti dai Servizi sociali, limitatamente alle sottoindicate fattispecie:

- Casi segnalati dal Tribunale dei minori
- Minori in affidamento temporaneo
- Situazioni eccezionali di grave disagio e trascuratezza del minore.

Le 4 richieste dovranno pervenire entro il 31 maggio, per poter essere inserite nella graduatoria. Se le richieste fossero meno di 4 i posti che restano liberi, saranno occupati dai bambini rimasti in attesa di chiamata.

Le rette sono corrisposte dalle famiglie per 11 mesi all'anno e decorrono dal primo giorno di inserimento.

Esse non subiscono riduzioni per le assenze dei bambini di qualsiasi durata e per qualsiasi causa compresa la malattia, con le seguenti eccezioni:

- A. chiusura del Nido per cause interne al servizio, dipendenti dal Comune;
- B. l'assenza del bambino per ricovero ospedaliero o per altra grave malattia documentata da certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale che si protragga per un periodo superiore ad un mese temporale inteso come 4 settimane consecutive anche a cavallo di due mesi;  
In tali casi, per la conservazione del posto, la retta mensile sarà ridotta del 50%.
- C. riduzione del 15% per la chiusura del servizio per le festività natalizie sulla retta del mese di dicembre e gennaio;
- D. pagamento della retta proporzionale alle settimane di frequenza nel solo mese di luglio per i bambini frequentanti l'ultimo anno;
- E. riduzione del 20% sul secondo figlio iscritto allo stesso servizio.

Le riduzioni nei casi di cui al punto A – C - D – E vengono concesse d'ufficio, quelle nei casi di cui al punto B con provvedimento formale del Direttore di Ripartizione. Per eventuali casi eccezionali, non rientranti nelle fattispecie sopraindicate, l'esonero o la riduzione della retta sarà concesso dalla Giunta Comunale.

Per gli inserimenti nel mese di settembre la retta sarà pagata in proporzione alle settimane di frequenza, suddividendo la quota mensile in 4 quote settimanali

Le famiglie corrisponderanno le rette utilizzando l'accredito bancario.



Condizioni di morosità con il Comune di Carmagnola possono essere motivo di esclusione dal servizio. L'esclusione avviene mediante dimissione d'ufficio nel caso di mancata osservanza del pagamento alla scadenza prestabilita o mediante esclusione dall'ammissione nel caso di debiti consolidati.

In questa seconda ipotesi viene inviata comunicazione di sollecito di pagamento con conseguente avvio della procedura di riscossione coattiva.

Per le famiglie che richiedono l'orario part-time, sarà prevista una tariffa ridotta corrispondente al 70% della quota intera.

Ai non residenti ammessi al Servizio, previa disponibilità del posto, sarà applicata la retta massima maggiorata del 30%.

### **ART. 13 - FREQUENZA**

La frequenza regolare e continua del bambino è condizione necessaria per assicurare un effettivo adattamento ed un buon funzionamento del servizio.

Se durante la permanenza del bambino al Nido il personale rileva uno stato febbrile, i genitori sono avvisati telefonicamente e devono venirlo a prendere il più presto possibile.

Il giorno successivo ad un evento febbrile il bambino resterà a casa.

Il bambino che presenta esantema cutaneo, o sospetta malattia infettiva, verrà accettato al Nido solo su presentazione di certificato medico che escluda la malattia infettiva in corso.

In caso di incidenti in cui occorra l'intervento medico, il personale provvederà a telefonare ai genitori e ad accompagnare il bambino al Pronto Soccorso a mezzo ambulanza o altro mezzo idoneo.

I genitori sono tenuti a comunicare al Nido il periodo dell'assenza del bambino ed il giorno del rientro.

Non si somministrano farmaci ad eccezione di quelli salvavita, previa compilazione di moduli prestampati, sollevando il personale da qualsiasi responsabilità.

Diete particolari sono somministrate solo su richiesta pediatrica.

Inoltre i bambini verranno allontanati dal nido se presentano i seguenti sintomi:

- febbre superiore ai 37,8 con misurazione esterna
- diarrea dopo tre scariche
- vomito profuso
- congiuntivite
- stomatite
- pediculosi

Nei casi di lesione dermatologica sospetta (tigna, scabbia ecc.), l'operatore avviserà immediatamente un medico dell'ASL che effettuerà il controllo e provvederà all'eventuale allontanamento del bambino.

All'atto dell'inserimento ed al rientro a settembre tutti i bambini devono essere muniti di certificato medico pediatrico attestante che il bambino non presenti malattie trasmissibili in comunità.

All'adulto che effettua l'inserimento verrà fatto compilare un modulo di autocertificazione che attesta lo stato di salute.

I bambini che abbiano la necessità di portare, durante le ore di frequenza, ingessature, tutori rigidi o altri ausili terapeutici, potranno essere accolti, purchè non sussistano controindicazioni rispetto alle attività normalmente svolte al nido, certificato dal pediatra.

### **ART. 14 - DIMISSIONI**

I bambini che, senza giustificato motivo, restino assenti per un periodo superiore a giorni 15 potranno esseri dimessi d'ufficio, previa diffida preventiva.



La famiglia del bambino può, in qualsiasi periodo dell'anno scolastico, rinunciare al posto dandone specifica comunicazione scritta alla segreteria del servizio.

I bambini dovranno intendersi dimessi dalla data di tale comunicazione, da effettuare comunque entro il 10 del mese. In tal caso la famiglia sarà tenuta al pagamento della retta del mese in corso. Se invece le dimissioni vengono presentate successivamente al 10 del mese, la famiglia sarà tenuta al pagamento oltreché del mese in corso anche di quello successivo.

I bambini che andranno alla scuola dell'infanzia nel mese di gennaio dell'anno successivo dovranno comunicare la rinuncia al posto entro il 15 luglio dell'anno in corso.

Nel caso di rinuncia di inserimento di un nuovo utente, la domanda deve essere presentata entro 10 giorni dalla data d'inserimento, pena il pagamento della quota relativa al primo mese.

Per il ritiro anticipato nel mese di luglio dei bambini frequentanti l'ultimo anno, il pagamento della retta sarà proporzionale alle settimane di frequenza. In tal caso la richiesta di ritiro anticipato dovrà essere presentata entro il 10 giugno, pena il pagamento della retta per l'intero mese.

---

## Titolo V - Personale

---

### **ART. 15 - PERSONALE – ORARIO – DOVERI - SOSTITUZIONI**

Il personale dei Servizi Educativi è alla dipendenza diretta del Comune o alle dipendenze di soggetti esterni cui il servizio viene affidato, e viene assunto secondo le modalità e con il trattamento giuridico ed economico, stabilito dai C.C.N.L. in vigore, nonché dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Carmagnola. I doveri e le responsabilità del personale dell'Asilo nido risultano oltre che dal presente regolamento anche da quanto stabilito dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici. L'orario di lavoro è quello stabilito dal C.C.N.L. in vigore

Il personale assente per malattia, congedo straordinario o permesso sindacale verrà sostituito ogni qualvolta le esigenze di servizio lo consentano. La sostituzione sarà comunque subordinata al numero di bambini effettivamente presenti all'interno della sezione

### **ART. 16 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO**

Il coordinamento del servizio e la conseguente responsabilità sono affidati ad un dipendente dell'Ufficio Istruzione.

Spettano alla coordinatrice in particolare i seguenti compiti e mansioni:

- Attuazione dei programmi di attività approvati dalla Commissione di Partecipazione e l'organizzazione dei programmi di formazione del personale;
- Attuazione delle decisioni del collettivo del personale dell'Asilo Nido in ordine a turni, orari ed in genere alla organizzazione del servizio;
- Segreteria della Commissione di Partecipazione;
- Espressione di parere consultivo sulla qualità e quantità degli acquisti per il servizio; acquisti ordinari e straordinari e la riscossione delle iscrizioni e cauzioni
- Rapporti con i genitori, insieme al personale che si occupa dei bambini;
- Raccordo del Nido con la Ripartizione di competenza e l'Amministrazione;
- Raccordo del Nido con i servizi tecnici operanti sul territorio;
- Raccordo con gli altri Nidi per scambi di esperienze.



### **ART. 17 - AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

L'aggiornamento e la formazione del personale dell' asilo nido, con l'ausilio di un formatore esterno, costituiscono attività integrante e fondamentale per il processo di miglioramento del servizio stesso e verranno definiti secondo le vigenti norme del contratto di lavoro per il personale degli Asili Nido.

L'attività di formazione permanente avviene in base ad una programmazione annuale con momenti di verifica periodica che si realizza:

- attraverso l'impiego di riunioni per l'analisi di tutte le tematiche connesse con l'organizzazione del lavoro, la programmazione delle attività e la loro sperimentazione, possibili passaggi di bambini dalla sezione piccoli alla sezione grandi anche ad anno iniziato;
- attraverso la frequenza a corsi di aggiornamento e di sperimentazione diretta delle strategie operative;
- attraverso momenti di confronto e di scambio con operatori di altri nidi e servizi del territorio;
- attraverso le attività di informazione e coinvolgimento dei genitori e delle istituzioni interessate al progetto educativo.

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di lavoro e la progettazione verrà effettuata nella settimana antecedente l'apertura del servizio (fine agosto) con riunioni del personale col formatore selezionato e con i tecnici del territorio (NPI – tecnici ASL – assistenti sociali - pediatri ecc.)

### **ART. 18 – VERIFICA DELL'ATTIVITA'**

Il personale si riunisce per verificare le linee programmatiche ed organizzative e per verificare se il servizio offerto al momento è aderente alla realtà contingente, in vari momenti:

- Giornalmente, dopo il pasto dei bambini, viene effettuato un incontro per la condivisione delle informazioni e per eventuali revisioni sulle decisioni relative all'andamento quotidiano del lavoro.
- Settimanalmente con incontri di sezione
- Mensilmente con riunioni del personale educativo

### **ART. 19 - SERVIZIO DI REFEZIONE**

Il pasto rappresenta un momento educativo fondamentale nella giornata del bambino. Il Comune fornisce il servizio di refezione scolastica. Il pasto viene preparato all'interno della cucina dell'asilo nido, la dieta del Nido è appositamente studiata dal personale e con l'approvazione del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente per il territorio.

In caso di particolari esigenze dietetiche o qualora nel bambino risultino presenti intolleranze alimentari, è necessario venga prodotta certificazione medica specialistica.

Il menù giornaliero verrà esposto all'interno del Nido consegnato ad ogni genitore ad inizio frequenza.

I pasti dei bambini nel corso della giornata sono:

- pranzo (ore 11.30)
- merenda (ore 15,30/16)

In occasione di feste o ricorrenze, il personale del Nido potrà accogliere dall'esterno per l'uso collettivo solamente alimenti provenienti da laboratori o industrie già autorizzate alla produzione di cibi e soggetti pertanto a controlli da parte degli organi di vigilanza sanitaria.



**ART. 20 - SERVIZI CORRELATI**

I servizi educativi per l'infanzia, istituiti dal Comune di Carmagnola, Asilo nido e Spazio gioco, con la collaborazione nel Progetto PAED, costituiscono un sistema di opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale del bambino.

I servizi educativi per l'infanzia costituiscono punti di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico e sociale.

L'Amministrazione promuove momenti di confronto tra le strutture dedicate alla prima infanzia presenti nel territorio comunale, proponendo serate a tema e incontri di aggiornamento professionale.